



Divisione Risorse
Direzione Centrale Amministrazione,
Pianificazione e Logistica

Settore Approvvigionamenti

OGGETTO: Procedura per l'affidamento dei servizi di notifica degli atti dell'Agenzia delle Entrate a mezzo del servizio postale ai sensi della legge 20 novembre 1982 n. 890

Nomina del Responsabile Unico del Procedimento

Visto il comma 3 dell'art. 1 della legge 20 novembre 1982, n. 890, rubricato "Notifica a mezzo posta" il quale stabilisce che "il servizio deve essere erogato da operatori postali in possesso della licenza di cui all'articolo 5, comma 2, secondo periodo, del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, e deve rispettare gli obblighi di qualità minima stabiliti dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (di seguito anche AGCom) ai sensi della legge 4 agosto 2017, n. 124;

Vista la legge 4 agosto 2017, n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" ed, in particolare, l'art. 1, c. 57 lettera b), con cui è stata disposta l'abrogazione dell'articolo 4 del d.lgs. n. 261/1999 a decorrere dal 10 settembre 2017, avente ad oggetto l'affidamento in via esclusiva, per motivi di ordine pubblico, al Fornitore del Servizio Universale dei servizi inerenti le notificazioni di atti a mezzo posta e di comunicazioni a mezzo posta connesse con la notificazione di atti giudiziari di cui alla legge 20 novembre 1982, n. 890, e successive modificazioni;

Visto il comma 59 dell'art. 1 della citata l. 124/2017, con cui è stato attribuito all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni il compito di determinare, sentito il Ministero della giustizia, gli specifici requisiti e obblighi per il rilascio delle licenze individuali relative ai servizi di cui all'articolo 5, comma 2, secondo periodo, del medesimo decreto legislativo n. 261 del 1999, introdotto dal sopra menzionato comma 57; nonché i requisiti relativi all'affidabilità, alla professionalità e all'onorabilità di coloro che richiedono la licenza individuale per la fornitura dei medesimi servizi;

Vista la delibera AGCom n. 77/18/CONS del 20 febbraio 2018, con cui è stato approvato il Regolamento in materia di rilascio delle licenze per svolgere il servizio di notificazione a mezzo posta di atti giudiziari e comunicazioni connesse (legge 20

novembre 1982, n. 890) e di violazioni del codice della strada (articolo 201 del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285);

Vista la delibera AGCom n. 155/19/CONS dell'8 maggio 2019, con la quale vengono approvate le integrazioni alla regolamentazione in materia di notificazione a mezzo del servizio postale, dovute in particolar modo alle modifiche introdotte dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, con i commi 813 e 814 dell'articolo 1, alla legge n. 890/1982 tra le quali, in particolare, la reintroduzione della comunicazione di avvenuta notifica (c.d. CAN) in caso di notifica a persona abilitata diversa dal destinatario;

Considerato che con la delibera n. 155/19/CONS vengono integrate e adeguate le disposizioni di cui alle delibere n. 77/18/CONS (standard di qualità e modalità alternative), 285/18/CONS (modulistica da utilizzare) e 600/18/CONS (indennizzi in caso di disservizi);

Considerato, altresì, che il sopra menzionato Regolamento in materia di rilascio delle licenze per svolgere il servizio di notificazione a mezzo posta di atti giudiziari e comunicazioni connesse e di violazioni del codice della strada, di cui alla Delibera n. 77/18/CONS del 20 febbraio 2018, elenca una serie di requisiti per il rilascio della licenza speciale per la notificazione degli atti giudiziari, tra cui alcuni obblighi in materia di formazione del personale addetto al recapito. In particolare, l'art. 9 (rubricato "Obblighi in materia di personale dipendente") dispone che "1. Ferma restando l'osservanza degli obblighi connessi al rilascio della licenza individuale stabiliti all'articolo 6 del regolamento generale, i titolari di licenza individuale speciale sono tenuti al rispetto dei seguenti ulteriori obblighi di carattere generale: [...] c) frequenza per gli addetti all'accettazione e al recapito, nonché alla consegna degli invii inesitati, di un corso di formazione della durata complessiva di quaranta ore, di cui venti in aula e venti in affiancamento, con prova di esame finale";

Considerato che il punto 80 del citato regolamento dispone, inoltre, che, "con riferimento all'obbligo di frequenza di corsi di formazione previsto per gli addetti all'accettazione, recapito e consegna degli atti [...] sia il programma dei corsi, sia i contenuti e le modalità di svolgimento degli esami finali, devono essere conformi alle linee guida elaborate dal Ministero della giustizia", al fine di assicurare un livello adeguato ed uniforme della qualità del servizio di notificazione;

Visto che all'esito dei lavori del tavolo tecnico istituito presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministero della Giustizia, in data 5 febbraio 2020, il Dipartimento per gli affari di giustizia - Direzione generale della giustizia civile, ha pubblicato il nuovo testo delle "Linee guida per i corsi di formazione per gli addetti alla notifica a mezzo posta degli atti giudiziari e delle violazioni del codice della strada";

Considerato che, ad oggi, gli operatori economici che risultano essere in possesso di Licenza individuale Speciale ed aver concluso il percorso formativo previsto per i propri addetti alla notifica sulla base delle Linee guida emanate dal Ministero della Giustizia il 12 marzo 2019 e aggiornate il 5 marzo 2020 sono dieci, di cui due, oltre Poste Italiane, sono titolari di Licenza Individuale Speciale per i servizi di notificazione degli atti giudiziari di cui alla L. 890/1982 in ambito nazionale;

Considerato che l’Agenzia delle Entrate necessita, nell’esercizio delle funzioni istituzionali dei propri uffici, di avvalersi del servizio di postalizzazione e notifica per l’invio dei propri atti con le modalità previste per gli atti giudiziari;

Rilevato che è intenzione dell’Agenzia delle Entrate procedere all’individuazione degli operatori economici cui affidare i sopra richiamati servizi di notifica degli atti a mezzo posta tramite l’adozione di una procedura aperta ai sensi dell’art. 60 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 per selezionare gli operatori economici cui affidare i servizi di notifica degli atti dell’Agenzia delle Entrate a mezzo del servizio postale ai sensi della legge 20 novembre 1982 n. 890;

Considerato che l’acquisizione di tali servizi è stata prevista nell’ambito della programmazione biennale degli acquisti 2021/2022 dell’Agenzia, ai sensi dell’art. 21 D.lgs. n. 50/2016, con attribuzione del Codice Unico Intervento (CUI) n. S06363391001201900191;

Considerato che la procedura di gara si svolgerà attraverso l’utilizzazione del Sistema telematico in modalità ASP (Application Service Provider), gestito da Consip S.p.A., conforme all’art. 40 e alle prescrizioni di cui all’art. 58 del Codice e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale”, mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, presentazione delle offerte, analisi delle offerte stesse e aggiudicazione, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni, tutto come sarà meglio specificato nel Disciplinare di gara;

Visto l’art. 31 (Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni) del D.lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici, nel seguito anche Codice), che al comma 1 prevede: *“Per ogni singola procedura per l’affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell’atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all’art. 21, comma 1, [...] un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell’affidamento, dell’esecuzione”*;

Visto, altresì, l’art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 che, al medesimo comma 1, prevede che il RUP sia nominato con atto formale e che debba essere dotato di competenze

professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

Viste le Linee Guida n. 3/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) così come aggiornate con Deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 avente ad oggetto *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*;

Ritenuto, alla luce delle sopra richiamate disposizioni di dover individuare il “Responsabile unico del procedimento” (RUP), tenendo conto sia delle disposizioni del Codice dei contratti pubblici, sia delle indicazioni contenute nelle Linee Guida n. 3/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

Considerato che il soggetto cui affidare le funzioni di “Responsabile unico del procedimento” va individuato sulla base delle competenze specialistiche possedute rispetto all'oggetto di gara;

Viste le Linee guida n. 3/2016 dell'ANAC che prevedono al punto 7.3 lettera b) *“Per i servizi e le forniture pari o superiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice, il RUP è in possesso di diploma di laurea triennale, magistrale o specialistica e di un'anzianità di servizio ed esperienza di almeno cinque anni nell'ambito **delle attività di programmazione, progettazione, affidamento o esecuzione di appalti e concessioni di servizi e forniture**”* ed al punto 7.4 *“Per appalti che richiedano necessariamente valutazioni e competenze altamente specialistiche è necessario il possesso del titolo di studio nelle materie attinenti all'oggetto dell'affidamento”*;

Ritenuto opportuno, per il carattere specialistico della prestazione relativa al contratto di cui trattasi, di dover individuare un soggetto che, per esperienza e competenza tecnica acquisita, sia idoneo a svolgere le funzioni di RUP, per le fasi della programmazione, della progettazione e dell'affidamento;

Considerato che all'esito della procedura di gara l'Agenzia delle Entrate procederà alla successiva nomina di specifici Responsabili del Procedimento nella fase esecutiva, ai sensi art. 31, c. 1 del Codice, e dei Direttori dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 101 del Codice;

Considerato che il dott. Francesco Vasta è in possesso del diploma di Laurea in Scienze Politiche; ha maturato oltre 10 anni di anzianità di servizio ed è in possesso di un'esperienza lavorativa nello specifico settore degli approvvigionamenti; in particolare, ha svolto dal 9 luglio 2001 al 22 febbraio 2015 l'incarico di direzione dell'Ufficio Risorse materiali presso la Direzione Regionale dell'Emilia Romagna. Dal 23 febbraio 2015 al 25 marzo 2015 ha svolto le funzioni di Capo settore Logistica e Fornitori dell'allora Direzione Centrale Amministrazione Pianificazione e Controllo.

Dal 3 dicembre 2015 al 30 aprile 2019 è stato delegato a svolgere le funzioni di Responsabile del settore Logistica e Fornitori presso la Direzione Centrale summenzionata, subentrando nel ruolo di Responsabile del Procedimento in numerose procedura di gara avviate centralmente, tra cui, a titolo esemplificativo, per la procedura di affidamento dei servizi di recapito postale, dei servizi di facchinaggio, dei servizi di pulizia, per la fornitura di buoni pasto, per la concessione dei servizi di mensa, e, presso la Direzione Regionale Emilia Romagna, per la concessione del servizio di nido aziendale. Ha coordinato, tra gli altri, il Gruppo di lavoro incaricato della predisposizione della documentazione prevista dal D.lgs. n. 50/2016 per l'approvvigionamento, tramite gara di rilevanza comunitaria, dei servizi di manutenzione degli impianti tecnologici degli immobili in uso agli Uffici dell'Agenzia delle Entrate sull'intero territorio nazionale, avviata nel dicembre 2018. Inoltre, con provvedimento prot. 165647 gli è stato conferito, con decorrenza 18 marzo 2020, l'incarico di Capo Settore Approvvigionamenti.

Considerato, altresì, che il dott. Francesco Vasta non versa nelle ipotesi di cui al comma 2 dell'art. 42 del Codice, né risulta condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001, così come previsto dalle citate Linee guida n. 3/2016 al punto n. 2.3;

tutto ciò premesso, in base alle attribuzioni conferitegli dalle norme statutarie e dal Regolamento di Contabilità,

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

NOMINA

per le motivazioni indicate, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e delle Linee Guida dell'A.N.A.C. n. 3/2016, per la procedura volta all'affidamento dei servizi di notifica degli atti dell'Agenzia delle Entrate a mezzo del servizio postale ai sensi della legge 20 novembre 1982 n. 890, quale **Responsabile unico del procedimento** il dott. Francesco Vasta.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

Ernesto Maria Ruffini

Firmato digitalmente

L'originale del documento è archiviato presso l'Ufficio emittente